



## TELERISCALDAMENTO COOGENERAZIONE Valcamonica Valtellina Valchiavenna S.p.A.

### Tirano - 29 gennaio 2005 **assemblea annuale dei soci**

#### Documento degli Amministratori - Esercizio 2003 - 2004

[RELAZIONE IN FORMATO STAMPA \(documento Pdf 125 kb\)](#)

Signori Soci,

ormai, come prassi consolidata, prima di addentrarci nell'analisi del bilancio di questo "anomalo" esercizio di 15 mesi (dal 1 Luglio 2003 al 30 Settembre 2004 come deliberato in Assemblea Straordinaria) il vostro Consiglio d'Amministrazione desidera illustrare ed informare in merito all'andamento delle varie attività succedutesi nel periodo in esame. All'inizio della relazione dell'esercizio 2001 - 2002 era evidenziato che " ..l'anno che stiamo per chiudere è stato probabilmente il più gratificante in considerazione degli ottimi risultati ottenuti e dell'apprezzamento generalmente riscosso, sia a livello locale, ma anche in ambito nazionale, nella nostra breve storia come Società". Riteniamo che quanto allora affermato possa trovare identico riscontro anche al termine del corrente esercizio con particolare riferimento alla produzione congiunta d'energia termica ed elettrica, primo impianto cogenerativo in Italia, con utilizzo di sola biomassa vergine.



Peraltro lo sviluppo delle reti, e quindi nuovi allacciamenti d'utenze, è proseguito, pur senza nuovi finanziamenti pubblici se non per l'ultimazione del terzo lotto di Tirano, sia nel Comune di Tirano che in quello di Sondalo come meglio in seguito dettagliato. In particolare si desidera evidenziare alla Vostra attenzione come l'esercizio in oggetto, della durata come detto di quindici mesi, abbia comportato un solo periodo invernale, in cui le centrali hanno potuto produrre energia termica e quindi introitare le relative forniture, a fronte di due periodi estivi in cui sono stati effettuati lavori di sviluppo ed ampliamento delle reti con relativi oneri finanziari ed esborsi. E' stato però possibile produrre energia elettrica con i relativi ricavi per la cessione della stessa incrementati anche dal beneficio economico avuto dai "Certificati Verdi" per gli impianti, come quello di Tirano; identificati con la "qualifica IAFR" (impianti Alimentati da Fonti Rinnovabili).

#### **Sviluppo impianti e reti di teleriscaldamento**

Come già accennato, nei due periodi estivi 2003 e 2004 l'ampliamento delle reti è proseguito sia in Comune di Tirano che di Sondalo. Si ricorda che al termine della Stagione invernale 2002 - 2003 la situazione nei due Comuni era:

	<b>TIRANO</b>	<b>SONDALO</b>	<b>TOTALE</b>
Potenza termica caldaie MW	12	10	22
Rete km.	19,991	12,398	32,389
Allacciamenti n°	340	230	570
Volumetria edifici Mc.	1.125.000 ca	515.000 ca	1.640.000 ca
Predisposizioni n°	63	38	101

A seguito dei lavori realizzati durante la stagione estiva 2003, la situazione all'inizio del quarto periodo invernale di funzionamento delle Centrali veniva ad essere:

	<b>TIRANO</b>	<b>SONDALO</b>	<b>TOTALE</b>
Potenza termica caldaie MW	20	10	30

Potenza elettrica MW	1,1	==	1,1
Rete km.	20,870	14,900	35,770
Allacciamenti n°	393	278	671
Volumetria edifici Mc.	1.250.000 ca	605.000 ca	1.855.000 ca
Predisposizioni n°	56	36	92

Ed infine, a seguito dei lavori realizzati durante la stagione estiva 2004, la situazione all'inizio del quinto esercizio invernale verrà ad essere:

	<b>TIRANO</b>	<b>SONDALO</b>	<b>TOTALE</b>
Potenza termica caldaie MW	20	10	30
Potenza elettrica MW	1,1	==	1,1
Rete km.	23,785	15,670	39,455
Allacciamenti n°	438	292	730
Volumetria edifici Mc.	1.365.000 ca	685.000 ca	2.050.000 ca
Predisposizioni n°	61	30	91

In particolare si vogliono segnalare i lavori d'ampliamento della rete di Tirano con l'allacciamento della Cartiera di Tirano alla quale è fornito il calore anche durante tutta la stagione estiva, e la zona Fossola, Via Monaci, Via Cappuccini ove è stato realizzato un Piano di Lotizzazione che ha portato ad acquisire venticinque nuove utenze già allacciate ed undici predisposizioni che saranno collegate alla rete nei prossimi anni.

A Sondalo di particolare rilievo sia dal punto di vista tecnico che economico è stato l'allacciamento del Centro di Formazione Professionale della Regione Lombardia "Vallesana", fabbricato con volumetria di circa mc. 25.000, della potenza di circa kw. 1.600 oltre all'Albergo Torre e per i quali, in considerazione della loro particolare ubicazione, è stato necessario predisporre una stazione di rilancio per superare il notevole dislivello esistente. Per il collegamento alla rete di teleriscaldamento a biomassa del C.F.P. Vallesana la Società è riuscita ad ottenere dalla Regione Lombardia e dalla Comunità Montana Alta Valtellina un anticipo pari a circa 350.000 euro, importo che sarà recuperato dall'utente C.F.P. nei prossimi anni sulla futura erogazione d'energia termica. L'intervento in oggetto ha avuto un costo di circa 650.000 euro.

Dato interessante infine da segnalare è che nei Comuni di Tirano e Sondalo dall'anno 2000, anno d'inizio dei lavori del teleriscaldamento, ad oggi sono state sostituite le 730 caldaie tradizionali alimentate a gasolio, olio combustibile o a legna, funzionanti senza particolari controlli della combustione e delle emissioni ed aventi un rendimento compreso fra il 65 ed il 75%, con due impianti centralizzati con una efficienza pari al 90% e con combustioni ed emissioni sempre monitorate.



## Quarto esercizio degli impianti

### Teleriscaldamento

L'esercizio invernale nei due Comuni non ha ravvisato particolari problematiche nel funzionamento degli impianti tali da poter essere avvertite dalla clientela.

Al termine dell'esercizio (30 Settembre 2004) sono stati fatturati agli utenti di Tirano 29.831.323 kWh (+26,73%) (al 30 Giugno 28.583.621 kWh +21,43%), a quelli di Sondalo 14.264.675 kWh (+27,13%) (al 30 Giugno 13.914.542 kWh +24,01%) per un quantitativo totale di 44.095.998 kWh (+26,86%) (al 30 Giugno 41.498.163 +22,26%). La fatturazione complessiva, relativamente alla vendita del solo calore, ha raggiunto l'importo di ? 3.860.157,04 con un incremento rispetto all'esercizio precedente del 33,46% (al 30 Giugno 3.732.033,46 +29,03%).

Dobbiamo purtroppo nuovamente segnalare come a fronte della, riteniamo soddisfacente, vendita d'energia sopra indicata il corrispondente Credito d'Imposta maturato, per gli sconti concessi dallo Stato agli utenti e dalla Società anticipati in fattura agli stessi, sia stato pari ad 1.121.860,38 EURO andando ulteriormente ad appesantire ed aggravare quella situazione di carenza di liquidità finanziaria della Società già rappresentata nelle passate relazioni. Ci riserviamo nel prosieguo della presente un maggior approfondimento dell'argomento sopra accennato.

La potenza massima di punta raggiunta è stata di kW 17.532 (con due sole caldaie in funzione) in data 17.2.2004 alle ore 9,31 a Tirano e di kW 9.016 in data 12.1.2004 alle ore 19,31 a Sondalo. I contributi d'allacciamento, relativi ai nuovi contratti di cui alle utenze allacciate, sono stati pari ad EURO 1.216.049,25 sino al 30 Settembre 2004 che, in aggiunta a quelli degli anni precedenti, hanno raggiunto l'importo complessivo di EURO 4.853.603,45 a fronte, come si ricorderà, di una previsione iniziale complessiva in 10 anni di EURO 1.962.536,22 (+147%).



## Biomassa

Estrema importanza ed attenzione viene costantemente attribuita e prestata all'argomento in oggetto. Il consumo di biomassa, in considerazione dei quindici mesi d'esercizio ma in particolare per l'entrata in funzione del gruppo di cogenerazione, ha subito un notevolissimo incremento raggiungendo il non trascurabile quantitativo di mcs. 173.744 più che raddoppiando, di fatto, i consumi di combustibile dell'esercizio precedente (+ 108%) (al 30 Giugno 2004 mcs. 149.099 (+78%) di cui mcs.132.287 a Tirano (+148%) e mcs. 41.457 a Sondalo (+ 37%). Il peso corrispondente della biomassa utilizzata, adottando un parametro medio di qli. 2,30 al mcs., è stato pari a qli 399.611.

**La biomassa utilizzata nelle due centrali come sopra indicata ha avuto la seguente provenienza:**

Segherie Valtellinesi e Camune	mcs. 150.395	pari a qli. 345.908	86,6%
Interventi di manutenzione dei boschi della Valtellina, Valle Camonica ed Engadina	mcs. 20.177	pari a qli. 46.407	11,6%
Manutenzione verde urbano (SECAM e Comune Tirano)	mcs. 2.937	pari a qli. 6.755	1,7%
Varie (potature vigneti e privati)	mcs. 235	pari a qli. 541	0,1%
<b>T O T A L E</b>	<b>mcs. 173.744</b>	<b>pari a qli. 399.611</b>	<b>100%</b>

E' stato completamente annullato l'utilizzo avuto negli anni precedenti, in particolare nei mesi più freddi, del pellets e tronchetti sostituiti dal legname di provenienza dai boschi bruciati con umidità molto bassa e quindi con più elevato potere calorico. L'utilizzo delle caldaie di soccorso/integrazione a gasolio sono state di ore 28 presso la Centrale di Tirano (ore 63 complessive dall'inizio attività) ed ore 12 presso la centrale di Sondalo (ore 61 complessive dall'inizio attività).

Si desidera richiamare l'attenzione sul trend, che riteniamo molto positivo, riguardante il recupero di biomassa dai boschi bruciati o percorsi dal bostrico od anche da interventi culturali di normale manutenzione e dell'utilizzo del verde urbano; quantitativi che hanno raggiunto la non indifferente quota di oltre il 13% dell'intero combustibile utilizzato nelle due centrali. Le sinergie messe in atto con le Comunità Montane (Alta Valtellina, Tirano e Morbegno), con il Consorzio Forestale Alta Valtellina ma anche con ditte ed imprese boschive delle due valli sempre più coinvolte, stanno dando, si ritiene, reciproci risultati soddisfacenti con positive ricadute ambientali sul nostro territorio. Si ricorda che negli obiettivi della Regione Lombardia Assessorato all'Agricoltura, allorché furono finanziati i progetti del teleriscaldamento, la cura, la manutenzione ed il recupero del territorio montano fu uno dei motivi principali.

Apprezzamento in merito, particolarmente gradito, constatati i risultati ottenuti, è stato espresso alla Società in occasione della visita del 16 Novembre 2004 da parte del dott. Paolo Baccolo, Direttore Generale Assessorato Agricoltura della Regione Lombardia. Quale nota negativa dobbiamo purtroppo segnalare l'incendio, probabilmente doloso, accaduto presso il deposito esterno della Centrale di Tirano la sera di domenica 11 Luglio con un danno di circa EURO 25.000, pari a circa 10.000 qli. di legname, danno comunque integralmente coperto e rimborsato dall'assicurazione in essere.

Vogliamo segnalarVi anche i primi risultati delle prove di Short Rotation Forestry messe in atto dalla Società in collaborazione con Secam, Consorzio Forestale Alta Valtellina, di cui vi avevamo accennato nella relazione dell'esercizio 2001 – 2002, ed ora anche con l'Onlus Ambiente Valtellina costituita alla fine del 2003. Le piantumazioni effettuate trenta mesi or sono hanno

raggiunto altezze di circa 10 - 12 metri con diametri di circa 18 - 20 centimetri. Durante il corrente esercizio su un terreno di circa 8.000 mq., messo a disposizione da Secam, sono state messe a dimora n° 2.200 talee di pioppo che a distanza di soli 5 mesi hanno raggiunto un'altezza di oltre 5 metri. La produzione attesa in interventi di SRF, in particolare in terreni di pianura, è di circa 500 - 600 qli/ha/anno di biomassa con umidità al 50%.

Un breve cenno al prezzo del cippato; dopo il poderoso aumento avuto lo scorso anno, pari al 25%, nel corrente esercizio il prezzo si è stabilizzato mantenendo i livelli precedentemente raggiunti. In merito al recupero in tariffa dell'aumento di cui sopra vi dettaglieremo in seguito dei rapporti con le amministrazioni Comunali e con gli utenti. Infine si comunica che la vostra Società, per il tramite della FIPER si è associata alla appena costituita Associazione Italiana Produttori e Trasformatori di Biomassa, che comprende tutti i produttori di biomassa del Veneto, Lombardia, Piemonte, la Fiper stessa, l'Associazione Italiana Pioppicoltori e l'Associazione pannellieri con obiettivo primario di produrre biomassa a scopi energetici o per l'industria con reperimento immediato dei mercati di sbocco.

I trasporti della biomassa di provenienza dalle segherie sono stati pari n° 1.770 viaggi mentre per tutto il restante combustibile (legname dai boschi, verde urbano, ceppa, refili e potature) si sono avuti n° 882 viaggi, da aree limitrofe alle centrali, sia in autocarri che trattori per un totale complessivo di 2.652 trasporti. La distanza media per il conferimento del combustibile alle Centrali dalle segherie si aggira intorno ai 30 - 40 Km. I consumi di gasolio e/o olio combustibile risparmiati sono stimati in lt/kg 7.340.000 corrispondente ad un importo di circa EURO 4.900.000 sostituiti dalla biomassa sopra indicata con un valore complessivo a bocca di caldaia di EURO 1.800.000, importo quest'ultimo, si ricorda, rimasto interamente in ambito locale.

Le mancate emissioni d'anidride carbonica sono state pari a circa 20.720 Ton. ed in merito Vi segnaliamo l'accordo sottoscritto a Roma il 1° ottobre tra la FIPER e la Società AzzerCO2 per la loro commercializzazione di cui in seguito Vi forniremo maggiori dettagli. La Società ha inoltre attivamente partecipato, in collaborazione anche con la FIPER, con il Comitato Termotecnica Italiano e la Regione Lombardia al progetto BIOCEN con obiettivo primario di mettere a disposizione del Legislatore strumenti tecnici idonei per consentire la normazione per un possibile ed anzi auspicato utilizzo delle ceneri provenienti dalle Centrali a biomassa. I risultati di questo studio, durato oltre un anno e finanziato anche dalla Regione Lombardia Assessorato Agricoltura, sono stati presentati ad un Convegno tenutosi il 22 Settembre a Milano presso la Regione Lombardia con oltre 350 partecipanti. In detta occasione le Centrali di Tirano e Sondalo sono state ampiamente ricordate nell'intervento del Vicepresidente ed Assessore all'Agricoltura della Regione Lombardia Viviana Beccalossi.

### Produzione energia elettrica

Come ricorderete alla fine del mese di Giugno del 2003 è entrata in funzione la terza caldaia ad olio diatermico collegata al gruppo cogenerativo da 1,1 MW. elettrico fornito dalla ditta Turboden. Primo impianto cogenerativo di questo tipo realizzato in Italia, come già ricordato, lo stesso ha suscitato vivissimo interesse sia nell'ambiente legato all'utilizzo delle biomassa, come dimostrato dalle innumerevoli visite, sia anche da parte di Organi Tecnici e di Controllo nazionali come ad esempio UTF e GRTN. L'esperienza maturata in un primo anno di completo esercizio a regime ha permesso inoltre di poter presentare ai Ministeri competenti ed allo stesso GRTN proposte e suggerimenti tesi a migliorare la normativa attualmente esistente.

In particolare sono state avanzate indicazioni, per il tramite della Fiper, riguardo al metodo d'attribuzione dei Certificati Verdi per la produzione d'energia elettrica con impianti riconosciuti IAFR (sostituzione degli otto anni attualmente previsti in "Monte kWh corrispondenti") e, con il supporto degli Ing. Riva e Tomassetti, sui criteri per la determinazione del reale quantitativo dei kWh autoconsumati esenti da accise ma altrettanto dall'attribuzione di Certificati Verdi. Questi interventi hanno portato ad un primo incontro con il GRTN a Roma nel mese d'agosto seguito in ottobre da una visita alla Centrale di Tirano per meglio comprendere tutto il processo di funzione, gestione e di produzione dell'impianto. La delegazione era composta da quattro ingegneri del GRTN e da un ingegnere del CESI di Milano. Il risultato di questi importanti incontri dovrebbe portare, a fine 2004, al riconoscimento alla Società di ulteriori 8-9 Certificati Verdi in più all'anno rispetto a quelli precedentemente attribuiti con i criteri adottati dell'UTF (valore di 1 C.V. circa EURO 9.000).



Il funzionamento dell'impianto nel suo complesso, dopo un primo periodo di rodaggio a tutto il 30 Settembre 2003, ha confermato la rispondenza dello stesso alle previsioni di produzione elettrica assicurate dal fornitore. Anche dal punto di vista gestionale l'impianto ha risposto con risultati estremamente positivi e di semplicità; si tenga conto che per l'esercizio di detto impianto non è stato necessario alcun incremento di personale. Come da previsione un terzo circa dell'energia elettrica prodotta è stata utilizzata dalla Società per proprio autoconsumo, sia per la produzione d'energia elettrica sia per la produzione e distribuzione di tutta l'energia termica immessa in rete, e su detta energia elettrica il rendimento economico è stato il più rilevante.

La produzione d'energia elettrica nel corso del corrente esercizio (Luglio 2003 - Settembre 2004) è stata di kWh elettrici 9.857.774 con una produzione media giornaliera di kWh 21.618 pari a 901 Kwh/ora (dal 1 luglio 2003 al 30 Giugno 2004 kWh 7.814.830). A fronte dell'energia elettrica prodotta sono stati venduti nel periodo considerato kWh 6.883.612 (pari al 69,82% della produzione) e precisamente:

kWh	681.774	in fascia F1	9,90%
kWh	1.658.425	in fascia F2	24,09%

	kWh	645.356	in fascia F3	9,38%
	kWh	3.898.057	in fascia F4	56,63%
<b>T O T A L E</b>	kWh	6.883.612		100 %

per un fatturato totale di EURO 410.981,89.

L'energia elettrica autoconsumata può essere prudenzialmente stimata in un valore pari ad EURO 240.000 se valutata con i prezzi dell'energia in precedenza acquistata. I Certificati Verdi riconosciuti a consuntivo per il periodo Settembre-Dicembre 2003 dal GRTN sono stati n° 25 ceduti al prezzo di EURO 8.034 cad. per un importo complessivo di EURO 200.850 mentre per il periodo Gennaio - Dicembre 2004 a preventivo i C.V. riconosciuti sono stati n° 48 ceduti al prezzo di EURO 9.000 per un importo complessivo di EURO 432.000. Dovrà infine essere conguagliato ad inizio del prossimo anno il numero esatto dei C.V. a consuntivo dell'anno 2004.

#### Alcune considerazioni in merito alla produzione dell'energia elettrica ed al consumo della biomassa necessaria.

Come già più volte ripetuto l'impianto di Tirano è stato il primo del suo genere in Italia ed è stato quindi oggetto di monitoraggio per verificare la validità d'iniziative di questo genere. Vi diamo informazione di alcuni dati basilari riscontrati e delle relative nostre valutazioni di merito:

- Con un mcs. di biomassa si producono mediamente 93 kWh elettrici.
- La biomassa necessaria per un impianto di 1 MWelettrico è di oltre 10.000 ton/anno.
- Il costo di produzione calcolato sulla sola biomassa utilizzata è di EURO 0,110 al kWh elettrico a fronte di un rendimento medio di vendita (considerando anche gli introiti per certificati Verdi) di EURO 0,139 al kWh.

Dai dati sopra evidenziati si può affermare che la realizzazione di un impianto di sola produzione elettrica con utilizzo di biomassa, tenendo anche conto di tutti gli altri oneri connessi, sia economicamente assai problematico se non vengono a variare alcuni parametri quali ad esempio: riduzione del costo della biomassa, aumento del valore dei certificati verdi o modifica dei criteri di attribuzione degli stessi. Più volte e in più sedi abbiamo sempre sostenuto che gli impianti di sola produzione elettrica non sono economicamente validi ed, in considerazione dei quantitativi enormi di biomassa approvvigionata anche e soprattutto all'estero, non hanno alcun legame con il territorio ove vengono realizzati. Sicuramente diverso il discorso degli impianti cogenerativi ove con la stessa biomassa utilizzata per la produzione di un'unità elettrica si ottengono contemporaneamente 4 - 5 unità termiche ottenendo quindi la massima efficienza energetica. E' necessario però riuscire ad utilizzare la maggior parte del calore prodotto ed il vero problema sta a ricercare utilizzatori idonei anche nei mesi estivi (vedasi ad esempio l'accordo conseguito dalla Società con la Cartiera di Tirano). Ad esempio la vostra società ha già proposto al Comune di Tirano, presentandone un progetto di massima, l'idea di realizzare nelle immediate vicinanze della Centrale una piscina all'aperto od un impianto di giochi d'acqua con utilizzo del calore a tariffe particolari, opere di sicuro interesse turistico ed economico per l'intero comprensorio, dichiarando peraltro il proprio eventuale impegno e coinvolgimento alla realizzazione.



## **Crediti d'imposta, Crediti i.v.a., Crediti vari, Rapporti con Istituti di Credito**

### **Crediti d'Imposta**

Dobbiamo purtroppo, anche quest'anno, per il terzo anno consecutivo, segnalare che, nel corrente esercizio, da parte dello Stato non si è fatto luogo al rimborso dei notevoli "Crediti d'imposta" maturati dalla Società a fronte degli sconti concessi agli Utenti (sia sulla base delle potenze degli scambiatori allacciati alle reti sia sulla base dei consumi di energia termica).

Si segnala che detti Crediti d'Imposta vantati dalla Vostra Società risultano essere:

per l'esercizio 2002 EURO 973.000

per l'esercizio 2003 EURO 1.010.000

per il corrente esercizio 2004 EURO 1.017.000

per un importo complessivo di EURO 3.000.000  
al 30 Settembre 2004.

Importo considerevole in considerazione soprattutto che, pur in presenza di una così rilevante carenza di liquidità, come già accennato, la Società ha in ogni caso proseguito nello sviluppo ed ampliamento delle reti (nell'estate 2004 gli investimenti sono stati pari ad EURO 2.200.000) anche a seguito delle sempre più pressanti richieste d'allacciamento di nuove utenze. Abbiamo attivato ogni possibile iniziativa per il recupero dei crediti, singolarmente ed attraverso la FIPER, e numerosi sono stati i contatti e gli incontri sia presso il Ministero delle Finanze a Roma sia presso l'agenzia di Pescara. Nel mese di Marzo 2004, attraverso il Credito Valtellinese, con l'Istituto di Credito Factorit spa siamo riusciti a fattorizzare, per un periodo di 18 mesi, l'importo relativo all'esercizio 2002 di EURO 973.000. Siamo fiduciosi, a seguito di notizie pervenute, che entro fine anno 2004 almeno una parte dei crediti di cui sopra venga rimborsata.

### Crediti iva

Situazione fisiologica e certamente migliore quella riguardante i Crediti IVA al 30 Settembre 2004 risultando la Società a credito un importo di EURO 130.486.

### Crediti vari

Nei confronti della Regione Lombardia rimane infine da acquisire il saldo, avendo ultimato i lavori previsti, per un importo di EURO 476.050 pari al 20%, relativo al finanziamento per il terzo Lotto di Tirano. Il totale dei crediti in essere alla data del 30 Settembre risulta pertanto di EURO 3.606.536 di cui oltre l'80% rappresentato dai Crediti d'imposta anticipati dalla Società agli Utenti per conto dello Stato.

### Rapporti con Istituti di Credito

I rapporti con gli Istituti di Credito, che stanno dimostrando una sempre maggiore sensibilità nei confronti della società forse dovuta anche ai risultati conseguiti, stanno proseguendo con l'intento emerso anche nell'ultima Assemblea di variare, per quanto possibile, i debiti da breve a medio/lungo termine.

Alcuni risultati assai positivi riteniamo siano stati raggiunti come ad esempio: operazione di fattorizzazione, di cui già accennato, con la collaborazione del Credito Valtellinese; mutuo chirografario di EURO 2.000.000 in cinque anni sottoscritto con Banca Valle Camonica; operazioni di leasing, con la collaborazione della Banca Popolare di Sondrio, con Italease. Di particolare interesse Vi segnaliamo l'operazione di "Sale e Lease back" messa in atto con Banca Intesa.

Abbiamo ceduto a Banca Intesa un tratto di rete di Sondalo (Bolladore – Bertacchi) per un valore complessivo di EURO 750.000 più IVA, con contestuale attivazione di contratto di leasing della durata di cinque anni. A garanzia dell'operazione l'Istituto Bancario ha richiesto l'acquisto di titoli per un valore di EURO 375.000 che verranno svincolati a partire dal secondo anno a seguito dei pagamenti delle rate di leasing. Con detta operazione si sono ottenuti diversi positivi risultati per la Società, infatti è stato possibile:

- la compensazione dell'Iva incassata con corrispondenti Crediti d'Imposta;
- l'aumento di liquidità della Società;
- L'attivazione di leasing a medio termine le cui rate saranno coperte dai futuri incassi per vendita d'energia termica.

In considerazione dei risultati finanziari ottenuti, che riteniamo oltremodo positivi, dell'azione di cui sopra, sempre con Banca Intesa, il vostro Consiglio d'Amministrazione ha deliberato altre due operazioni identiche relative ai realizzati tratti di rete Vallesana di Sondalo e Fossola di Tirano per un importo complessivo di circa EURO 1.400.000 e con IVA d'ulteriori EURO 280.000 che produrranno i loro effetti nel prossimo esercizio. E' in corso infine la definizione, dopo una trattativa iniziata nel mese di maggio, sempre con Banca Intesa, della sottoscrizione di un mutuo decennale per EURO 2.000.000 anch'esso con erogazione nel prossimo esercizio. Abbiamo infine avuto contatti ed offerte di finanziamenti per nuovi ed ulteriori lavori anche da altri Istituti di Credito a livello nazionale quali Gruppo Capitalia e Gruppo MPS.

### Aumento tariffe per prossimo esercizio

Nella relazione dello scorso esercizio Vi avevamo informati che l'aumento del costo della biomassa aveva subito in un solo anno un incremento di circa il 25%. L'aumento medio ponderato di tutti i costi di gestione era stato del 14,39%. A fronte di detti aumenti di costo la Società aveva richiesto ed ottenuto dai Comuni di Tirano e Sondalo un aumento tariffario del 6%.



In occasione dell'approvazione delle tariffe per il nuovo esercizio 2004 - 2005 è stata attentamente e approfonditamente valutata dal Consiglio d'Amministrazione la relativa situazione pervenendo alla decisione di richiedere alle Amministrazioni Comunali l'autorizzazione di poter recuperare la quota di aumento non applicata nell'anno precedente anche in considerazione della pesante esposizione creditizia nei confronti dell'Erario. Una soluzione alternativa attentamente valutata per poter contenere l'aumento delle tariffe è stata quella di richiedere all'utenza il pagamento integrale del costo del kWh con restituzione dello sconto solo al momento di rimborso da parte dello Stato trasferendo quindi l'incertezza delle tempistiche di rimborso sull'utente. Altra possibilità valutata è stata quella di sospendere per alcuni anni ogni nuovo investimento e ampliamento dell'estensione delle reti di teleriscaldamento penalizzando in tal caso però nuovi aspiranti utenti in lista di attesa. Per questi motivi l'aumento richiesto alla Conferenza dei

Sindaci per l'esercizio 2004/2005 è stata pari all'11,38%.

La Conferenza dei Sindaci di Tirano e Sondalo, dopo aver attentamente valutato le motivazioni presentate dalla Società e dopo approfondito confronto con la stessa, ha approvato un aumento del 9,88% imponendo peraltro alla Società:

- a) per i prossimi due esercizi i futuri aumenti non potranno essere superiori all'aumento dell'indice ISTAT;
- b) la Società continuerà anche nei prossimi anni a proseguire negli investimenti per ampliare il servizio intrapreso;
- c) per i prossimi due esercizi, la Società s'impegna a prorogare l'art. 9 comma 3 della Convenzione con i Comuni che prevede che il prezzo del legname proveniente dai boschi di Tirano e Sondalo sarà doppio rispetto al prezzo medio pagato dalla Società.

Riteniamo quindi che il nuovo prezzo risulti ampiamente compensato sia dal servizio offerto sia dagli impegni di cui sopra, volti a favore di tutta la Comunità interessata dallo sviluppo delle reti del teleriscaldamento. Si ricorda infine che le tariffe applicate hanno durata annuale (e non sono mutabili anche settimanalmente come per i combustibili tradizionali). Concludendo si desidera portare alla vostra attenzione che in ogni caso l'aumento sopra applicato (+ 9,88%) è notevolmente inferiore all'aumento del gasolio (da gennaio ad ottobre +17%) e che la differenza di costo fra i due sistemi di riscaldamento si sta ulteriormente ampliando a tutto vantaggio di chi utilizza il teleriscaldamento confermando la validità della scelta fatta come peraltro dimostrato dalle continue nuove richieste di allacciamento.

## Attività e programmi futuri

Certamente l'attività della Società continuerà per l'ultimazione della posa delle reti di Tirano e Sondalo previa definizione degli accordi per gli interventi con le rispettive Amministrazioni Comunali. In merito ai progetti che a suo tempo erano stati ammessi al finanziamento da parte della Regione Lombardia dobbiamo purtroppo segnalare la rinuncia da parte dell'ASL della Valle Camonica alla realizzazione dell'impianto di Esine (è stata quindi messa in liquidazione la Società R.E.M. appositamente a suo tempo costituita con imprenditori locali) e la rinuncia anche da parte del Comune di Livigno. E' stata invece confermata la volontà a realizzare l'impianto di teleriscaldamento a biomassa dal Comune di Valfurva, in località S. Caterina Valfurva, per il quale lo stesso Comune ha già provveduto alla modifica della destinazione urbanistica dell'area interessata dalla centrale e la Commissione Edilizia ha già espresso in merito parere favorevole. Una prima "conferenza di servizio" con tutti gli Enti interessati coinvolti è stata convocata per il 16 Dicembre 2004.



## Federazione Italiana Produttori di Energia da fonti Rinnovabili

L'attività della Federazione è proseguita con notevole impegno in merito alle problematiche degli Associati quali ad esempio, come già accennato, recupero Crediti d'Imposta, criteri per il riconoscimento dei Certificati Verdi e dei Certificati Bianchi. In particolare si evidenzia che nell'anno 2004 ha aderito all'Associazione anche Il Consorzio Biomassa Alto Adige e, con quest'adesione di fatto la nostra Federazione è diventata la più rappresentativa a livello nazionale con impianti realizzati in oltre 36 Comuni dell'arco alpino per una potenza termica di oltre 200 MW. e 4,6MW elettrici. Innumerevoli sono stati i Convegni ai quali si è attivamente partecipato quali Padova, Pisa, Milano (4), Ponte di Legno, Gonzaga, Biella, Monza, Firenze. Di particolare interesse la partecipazione della FIPER all'incontro Stato - Regioni a Firenze del 26 - 27 Novembre 2004 tra Ministero delle Attività Produttive e Assessori delle Regioni e delle Province Autonome delegati in materia d'energia tenutosi a Firenze. Occasione importante per la Federazione che ha colto l'occasione per presentare, alla presenza di numerosi esponenti politici, direttori generali, presidenti d'enti, tecnici ed esperti interessati alle questioni riguardanti il settore energetico italiano, una relazione sulle attività, sulle problematiche e sulle proposte in merito all'utilizzo delle fonti rinnovabili con particolare riguardo alle biomasse.



Vogliamo infine segnalare l'accordo sottoscritto Roma il 1° Ottobre 2004 tra la FIPER con la Società AzzeroCO2 (costituita da Legambiente, KyotoClub, Ambiente Italia) per la cessione da parte delle centrali associate alla Federazione dei titoli di "credito di carbonio" relativi alla mancata emissione d'anidride carbonica dalle centrali a biomassa per la sostituzione delle fonti fossili quale combustibile. Il valore attuale di una Ton. di CO2 è valutato intorno ai 6/7 €, importo destinato ad aumentare nei prossimi anni.

La centrale di Tirano sarà il primo impianto ad essere "certificato" ed a poter quindi cedere i relativi "Crediti di Carbonio".

Anche al termine di questa sesta relazione annuale il Consiglio d'Amministrazione sottopone alla Vostra attenzione un bilancio che per la quarta volta chiude con un risultato positivo che, relativamente al presente esercizio, risulta pari, prima delle imposte, ad un importo di EURO 322.000 e contestualmente ripropone

all'Assemblea la distribuzione di una parte di detti utili riconoscendo un dividendo, come lo scorso anno, pari ad EURO 0,15 (riconfermando il 3% del valore nominale) per ogni azione di prima e di seconda emissione. Con il sovrapprezzo sulle azioni di seconda emissione, con gli accantonamenti costituiti negli anni precedenti, con l'accantonamento degli utili portati a nuovo del corrente esercizio di cui si propone il valore, come da proposta del Consiglio d'Amministrazione, le riserve ammontano alla data del 30.9.2004 ad EURO 682.000 pari al 15,70% dell'intero capitale sociale ad oggi sottoscritto. Come da delibera Assembleare abbiamo inoltre affidato la certificazione del nostro bilancio alla Società di revisione Mazars & Guerard di cui in seguito Vi daremo lettura della relazione finale allegata al Bilancio.

Al termine di questo quarto esercizio riteniamo di poter ribadire che:

- gli utenti, pur in presenza dell'aumento tariffario precedentemente illustrato, incrementano ulteriormente il risparmio nei confronti dell'utilizzo delle fonti fossili tradizionali e la pressante richiesta di nuovi allacciamenti nei tratti non ancora serviti dalla rete conferma la validità e l'interesse del servizio offerto;
- si sta consolidando, e ci auguriamo si possa continuare con questo trend anche in futuro, la filiera bosco – legno – energia rispondendo in concreto alla fiducia in noi riposta da parte della Regione Lombardia allorché vennero finanziati gli impianti di Tirano e Sondalo.
- a Voi azionisti viene confermata la legittima remunerazione e rivalutazione del capitale investito.

Permettete infine un'ultima considerazione di carattere generale. Con la sottoscrizione da parte anche della Russia del protocollo di Kyoto, avendo raggiunto la quota del 60% dei paesi impegnati a ridurre le emissioni dei gas serra, lo stesso Protocollo diventa a tutti gli effetti operativo. Gli impegni a suo tempo sottoscritti anche dall'Italia diventano quindi vincolanti e gli obiettivi previsti devono essere perseguiti e raggiunti nei tempi concordati (2008 - 2012). Gli impianti a biomassa da noi realizzati sono indubbiamente in linea con quanto sopra e sicuramente un importante valore aggiunto potrà ulteriormente gratificare nei prossimi anni, sotto vari aspetti, le scelte a suo tempo effettuate.

Tirano 29.01.2005  
Per Il Consiglio d'Amministrazione  
Il Presidente Walter Righini



[TELERISCALDAMENTO COOGENERAZIONE VALCAMONICA VALTELLINA VALCHIAVENNA S.p.A](#)

[Pagina Assemblee](#)

Ufficio Relazioni Esterne Teleriscaldamento Coogenerazione Valcamonica, Valtellina e Valchiavenna Spa